

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 28 giugno 2017, n. 824
P.O. PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: D.G.R. n. 311/2017 “INIZIATIVA SPERIMENTALE DI INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE IN ESECUZIONE PENALE” . Rettifica **ERRORE MATERIALE**.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015.

Sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del Procedimento, emerge che:

con Delibera di Giunta regionale **n.311 del 7/03/2017 è stato approvato l'Avviso n.1 “INIZIATIVA SPERIMENTALE DI INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE IN ESECUZIONE PENALE”**, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 35 del 20 marzo 2017, per un finanziamento complessivo di **€ 8.734.500,00**.

Con D. D. n. 747 dell'8 giugno u.s. veniva istituito il gruppo di lavoro per l'ammissibilità e il nucleo di valutazione per il merito delle proposte progettuali relative all'Avviso n.1/2017.

Il paragrafo “F” del predetto Avviso definisce le procedure ed i criteri di VALUTAZIONE dei progetti candidati sancendo che la stessa è effettuata da funzionari esperti interni individuati dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale per quanto concerne l'esame di ammissibilità; mentre per la valutazione di merito, da funzionari interni individuati dalla Dirigente della Sezione medesima e da funzionari nominati dal Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria di Puglia e Basilicata e dall'Ufficio Interdistrettuale per la Puglia e la Basilicata in possesso delle capacità tecniche e professionali idonee per le tipologie di azioni previste dall'avviso.

(omissis)

Vengono, altresì, individuati i seguenti funzionari della Sezione Formazione Professionale, del Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria di Puglia e Basilicata e dell'Ufficio Interdistrettuale per la Puglia e la Basilicata, in possesso dei prescritti requisiti di esperienza e professionalità, ai quali spetterà l'attività di **valutazione di merito** delle proposte progettuali:

Valentina Donati (Struttura di progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013)

Tania Guerra (Sezione Formazione professionale)

Luisa Maraschiello (Sezione Formazione professionale)

Carmela Linsalata (Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria di Puglia e Basilicata)

Susanna Ficco Regina (Ufficio Interdistrettuale per la Puglia e la Basilicata)

Maria Grazia Ferrante (Sezione Formazione Professionale, con funzioni di segreteria);

I lavori saranno coordinati da Giulia Veneziano, Responsabile del procedimento.

Con e-mail del 20/06/2017 la dott.ssa Linsalata, funzionario del Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria di Puglia e Basilicata, comunicava che il nome “Carmela” riportato nella D.D. n. 747 su menzionata non corrisponde al suo nome di battesimo che risulta essere “Maria”;

questa Sezione, preso atto di quanto espresso, intende - con il presente provvedimento - procedere con la rettifica del nome di battesimo della funzionaria Linsalata.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

DETERMINA

- di **rettificare** il nome della dott.ssa Linsalata in Maria in luogo di Carmela come erroneamente riportato nella D.D. n.747/2017 di Istituzione del gruppo di lavoro per l'ammissibilità e del nucleo di valutazione per il merito delle proposte progettuali relative all'Avviso n.1/2017.

- di dare atto che il nucleo di valutazione di merito, coordinato da Giulia Veneziano Responsabile del procedimento, è composto dai seguenti funzionari:

Valentina Donati (Struttura di progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013)

Tania Guerra (Sezione Formazione professionale)

Luisa Maraschiello (Sezione Formazione professionale)

Maria Linsalata (Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria di Puglia e Basilicata)

Susanna Ficco Regina (Ufficio Interdistrettuale per la Puglia e la Basilicata)

Maria Grazia Ferrante (con funzioni di segreteria);

- di dare atto che il suddetto nucleo si impegna a:

- procedere alla valutazione di merito delle proposte pervenute, redigendo appositi verbali per ogni giornata di lavoro, secondo i criteri stabiliti dall'avviso;

- trasmettere le risultanze istruttorie (verbali, eventuali dichiarazioni di incompatibilità, ecc.) alla Responsabile del Procedimento al fine di istruire la proposta di graduatoria e consentire l'emanazione del relativo Atto Dirigenziale di approvazione ad opera della Dirigente della Sezione Formazione Professionale. La stessa, provvederà a trasmettere l'atto di approvazione e la graduatoria alla Sezione competente per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sui portali/siti internet della Regione Puglia;

- garantire l'integrità e la conservazione dei dati e dei documenti elettronici messi a disposizione, mantenendo riservate le informazioni e le notizie concernenti l'esercizio delle attività poste in essere.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine, contenente l' Allegato " A "composto da n.1 pagina "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" per complessive n. 5 pagine:

- **è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;**

- sarà pubblicato, ad eccezione dell'allegato A, sul portale www.sistema.puglia.it;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione"

zione Trasparente”;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
dott.ssa Anna Lobosco



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Allegato "A"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. n. 445/2000

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____
 _____ prov. _____ il _____ in servizio presso _____
 _____ in qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- 1) non essere legato da alcun vincolo di parentela, entro il 4° grado, o di affinità, entro il 2° grado, a soggetti che risultino dipendenti, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma giuridica, degli enti, aziende o associazioni che abbiano presentato proposte progettuali nell'ambito del presente Avviso;
- 2) non essere legato da alcun vincolo di parentela, entro il 4° grado, o di affinità, entro il 2° grado a soggetti che ricoprano le cariche di direttori, presidenti, soci o amministratori di enti, aziende o associazioni, sotto qualsiasi forma giuridica essi siano, che abbiano presentato iniziative nell'ambito del presente Avviso;
- 3) non ricoprire incarichi professionali, sotto qualsiasi forma ed a qualunque titolo, nell'ambito del presente Avviso;
- 4) non essere titolare, socio, amministratore o collaboratore, sotto qualsiasi forma ed a qualunque titolo, di aziende, enti, associazioni o altri soggetti che abbiano presentato iniziative progettuali nell'ambito del presente Avviso;
- 5) non percepire compensi o maturare il diritto a percepirne, in qualsiasi forma ed a qualsiasi titolo, da aziende, enti, associazioni o altri soggetti che abbiano presentato iniziative nell'ambito del presente Avviso, per tutta la durata dell'impegno previsto dal bando;
- 6) non vantare interessi, sia di natura patrimoniale sia di natura non patrimoniale, che possano risultare in qualche modo connessi alla procedura di valutazione in corso.

Il verificarsi di una delle anzidette situazioni di incompatibilità costituisce causa di decadenza dall'incarico di componente del Nucleo di valutazione.

Nel caso in cui l'incompatibilità emerga nel corso della valutazione, il sottoscritto si impegna a darne tempestiva comunicazione al Dirigente del Servizio, che ne disporrà la immediata sostituzione.